



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESSO - VIA DON STURZO
VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESSO MI
Codice mecc. I.C. MIIC8GE00R - Codice fiscale 97666760158
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366
e-mail uffici:MIIC8GE00R@istruzione.it
www.icbressoviadonsturzo.edu.it

Il presente regolamento può essere modificato, su proposta del Collegio Docenti.
La competenza per la modifica del presente regolamento è del Consiglio d'Istituto.

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La scuola è una comunità educante che offre occasioni di sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti etici, culturali, sociali, intellettivi, affettivi e concorre a formare individui capaci di orientarsi, di compiere delle scelte consapevoli e di contribuire allo sviluppo della società.

La partecipazione democratica, espressa nei modi e nei tempi previsti dal regolamento, è un elemento fondamentale con cui si sottolinea la consapevolezza che ogni contributo è finalizzato a migliorare il "clima" e a creare e mantenere una situazione di benessere, nel rispetto del principio che "star bene a scuola" è fondamentale per "far bene a scuola". I comportamenti di ognuno devono quindi essere orientati a costruire uno spazio in cui viga il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

Il presente regolamento, con le direttive e le norme in esso contenute, si propone di offrire a tutti i membri della comunità scolastica indicazioni chiare e precise per una proficua collaborazione che permetta la piena attuazione del patto educativo tra scuola, famiglia e territorio.

Le norme devono essere conosciute, socializzate, condivise e rispettate da tutti coloro che fanno parte della comunità stessa: Dirigente, docenti, personale non docente, studenti, genitori.

- La Legge n. 241/1990: NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
- T.U. 16/04/94, n°297 Titolo I: ORGANI COLLEGIALI
- DPR 275/99: AUTONOMIA SCOLASTICA E PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
- D.I. 28-08-2018: REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
- CCNL 2006/09, L. 133/08 e s.m.i.: ASSENZE DEL PERSONALE SCOLASTICO
- D.P.R. 249/98, D.P.R. 235/07, Nota 31 luglio 2008, Prot n. 3602/P0, D.P.R.134/2025: STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI, NORME PER IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E LE SANZIONI DISCIPLINARI.
- Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 - DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI RELATIVE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE e D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89.
- Decreto legislativo 137/2008 art. 2 -VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e DPR 122/09: VALUTAZIONE.

- Circolare Ministeriale n° 20 del 4 marzo 2011- VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA. DI PRIMO E SECONDO GRADO- Artt. 2 e 14 D.P.R 122/2009.
- Legge 107/2015: RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.
- Decreti Legislativi attuativi della L.107/2015: Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica (D.lgs. n. 59); promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività (D.lgs. n. 60); Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (D.lgs. n. 61); Valutazione degli alunni ed Esami di Stato per il primo e secondo ciclo (D.lgs. n. 62); Effettività del diritto allo studio (D.lgs. n. 63); Scuola italiana all'estero (D.lgs. n. 64); Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.lgs. n. 65); Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66).
- D.M. 741 del 03-10-2017: organizzazione degli esami di Stato del primo ciclo d'istruzione.
- D.M.742 del 03-10-2017: certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione.
- Divieto di fumare nei locali pubblici:
- Sanzioni contro chi bestemmia, art. 724 codice penale.
- O.M. del 07-09-2024 n.183: Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- L. 01-10-2024 n. 150: Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- O.M. del 09-01-2025 n.3: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- D.M. del 09 agosto 2025 n.166: Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.
- D.M. del 09-12-2025: NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI.

La scuola assicura e promuove il successo formativo. Ne sono tutelate e favorite la partecipazione attiva, la libertà di espressione e quella di dialogo con docenti e compagni. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, del personale di segreteria, dei collaboratori scolastici e dei compagni il massimo rispetto. Il richiamo dell'alunno ai suoi doveri è compiuto nella sua valenza educativa ed è volto alla prevenzione di comportamenti devianti.

FINALITA' EDUCATIVE

EDUCARE AL GUSTO DELLA CONOSCENZA

- Acquisire conoscenze, abilità e competenze nei vari campi del sapere e sviluppare le capacità cognitive, espressive e logiche. Utilizzare le conoscenze acquisite per ricercare e sperimentare aspetti sempre nuovi del sapere. Sviluppare l'interesse per i beni ambientali e culturali.

EDUCARE ALL'OPERATIVITA'

- Acquisire autonomia nel lavoro e un metodo di studio.
- Acquisire metodologie e tecniche da applicare a contenuti e situazioni diversificate.
- Utilizzare strumenti e nuove tecnologie a disposizione per progettare il proprio lavoro.

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'

- Raggiungere l'autonomia nell'adempimento dei propri doveri di studente.
- Acquisire un autocontrollo del proprio comportamento nel rispetto delle regole di convivenza fissate all'interno della classe, della scuola e in tutte le attività svolte nelle uscite didattiche.
- Prendere coscienza di sé e delle proprie responsabilità nella scuola e nella società civile.

EDUCARE ALLA SOLIDARIETA' E ALLA CONVIVENZA

- Accettare ed essere disponibili e aperti verso i nuovi compagni, i docenti e verso tutti coloro che operano nella scuola.
- Conoscere e valorizzare gli aspetti più significativi del contesto socioculturale in cui si opera interagendo con il territorio.
- Conoscere e valorizzare gli aspetti più significativi della cultura di altri popoli anche attraverso testimonianze dirette.
- Rispettare e valorizzare differenze ed identità di alunni ed alunne.
- Aiutare alunni in situazioni di svantaggio.
- Sperimentare esperienze di apprendimento cooperativo.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA E ORARIO SCOLASTICO

N° 40 ore settimanali, compreso il tempo mensa.

Ingresso: 8:30

Lezioni 8:30/10:20

Intervallo: 10:20/10:40

Lezioni: 10:40/12:30

Servizio mensa e intervallo: 12:30/14:30

Lezioni pomeridiane: 14:30/16:30

Termine lezioni pomeridiane: 16:30

Servizio pre-scuola: 7:30/8:25, gestione comune di Bresso

Servizio post-scuola: 16:30/18:00, gestione Comune di Bresso.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di pre-scuola e post-scuola sono sotto la vigilanza del personale incaricato del servizio stesso.

INGRESSO E USCITA

Gli alunni della scuola primaria, al suono della campanella e all'apertura del cancello (ore 8.30), saranno accolti dagli insegnanti nelle rispettive classi. Chi necessita dell'ascensore o del montascale, dove è presente, è atteso davanti ad esso da un docente/ collaboratore scolastico. Il genitore dovrà richiedere autorizzazione in segreteria per usufruirne.

All'uscita i docenti sono tenuti a vigilare su tutti gli alunni fino al ritiro da parte dell'adulto autorizzato. In caso di ritardo di quest'ultimo, sarà contattata la famiglia (i numeri di telefono sono a disposizione del personale ausiliario) e, se questa non risponde, entro 20 minuti saranno avvertiti i VIGILI URBANI.

I genitori possono delegare altre persone maggiorenni (fino a cinque) a prelevare il proprio figlio da scuola; la delega deve essere compilata su apposito modulo scaricabile dal sito con il documento di identità del delegato, da consegnare al docente.

Non è autorizzato il ritiro di un minore da parte di un altro minore.

USCITE ED ENTRATE FUORI ORARIO

Le uscite fuori orario non sono consentite.

Solo in caso eccezionale, per motivi comprovati e inderogabili, uno dei genitori o persona delegata per iscritto (che dovrà essere autorizzata dai genitori e presentarsi munita di documento) potrà venire direttamente a scuola a prendere l'alunno, firmando l'apposito registro in possesso del personale ausiliario presente all'uscita. L'uscita anticipata deve comunque essere richiesta tramite comunicazione con relativa giustificazione sul diario, registro elettronico per la Secondaria. Anche le entrate fuori orario devono essere limitate ad occasioni eccezionali; l'autorizzazione va richiesta tramite comunicazione con relativa giustificazione sul diario, registro elettronico per la Secondaria.

Nei suddetti casi l'entrata/uscita è consentita alle ore 10:20,12:30,14:30 per la Scuola Primaria.

Sono consentite uscite ed entrate fuori orario, in giorni stabiliti, per tutto l'anno scolastico, solo per validi e comprovati motivi (es. terapie riabilitative) con apposito decreto da parte del Dirigente Scolastico, su richiesta scritta dei genitori.

I genitori non possono entrare a scuola per consegnare materiale per gli alunni.

GIUSTIFICAZIONI, ASSENZE E RITARDI

I ritardi e le assenze devono essere giustificati dai genitori/tutori tramite diario scolastico. Qualora gli alunni fossero sprovvisti di regolare e tempestiva giustificazione, sono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il ritardo o dell'assenza il giorno successivo.

CALENDARIO INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

- OTTOBRE: presentazione del progetto educativo. Assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti di classe.
- NOVEMBRE e APRILE: colloqui individuali (secondo le indicazioni comunicate dagli insegnanti di ogni classe).
- FEBBRAIO e GIUGNO: consegna documenti di valutazione mediante il Registro Elettronico, assemblea di classe ed eventuali colloqui (secondo le indicazioni comunicate dagli insegnanti di ogni classe). Si raccomanda vivamente di rispettare gli orari: in nessun caso è consentito ai genitori di entrare prima delle ore 17:00. Si ricorda che durante le riunioni gli alunni non possono essere ammessi.

COLLOQUI CON SPECIALISTI E G.L.O. (GRUPPO OPERATIVO DI LAVORO)

- Possono essere svolti da remoto, seguendo quanto riportato nell'apposito Regolamento
- I colloqui dei docenti con gli specialisti, per particolari necessità degli alunni, vanno previamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

COMUNICAZIONI

Attraverso le funzioni digitali dedicate del Registro Elettronico Nuvola, è possibile visualizzare:

- i compiti e le lezioni;
- le comunicazioni scuola – famiglia;
- le eventuali note di carattere disciplinare;
- le schede di valutazione – la certificazione delle competenze.

I genitori hanno il dovere di visualizzare tempestivamente le comunicazioni e di controllare il registro elettronico per seguire il lavoro scolastico, così come il sito scolastico per le comunicazioni di carattere generale.

NORME DI CARATTERE GENERALE PRIMARIA

Tutti gli alunni devono attenersi alle seguenti norme:

- a) Il linguaggio dovrà essere sempre educato e rispettoso per cui non saranno tollerate frasi volgari, offese, “prese in giro”.
- b) Ciascun alunno non potrà alzarsi dal proprio posto senza la preventiva autorizzazione del docente;
- c) Ciascun alunno dovrà aver cura del proprio banco e del proprio materiale;
- d) Ciascun alunno dovrà rispettare l'ambiente in cui si trova (aula, laboratorio, palestra, servizi igienici, etc.); in particolare al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio la classe dovrà essere lasciata in ordine;
- e) Nelle aule e nel cortile vi sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti il cui corretto utilizzo è obbligatorio.
- f) Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e la merenda che deve comunque rispondere alle esigenze di una sana alimentazione (preferibilmente frutta fresca, non cibi untati, né salumi). È vietato portare a scuola oggetti dannosi o pericolosi; è vietato altresì esibire o far circolare durante le ore di lezione oggetti che, anche se non dannosi o pericolosi, non riguardino il lavoro scolastico. Non è consigliabile portare a scuola somme di denaro e oggetti di valore; la scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti.
- g) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere agli impegni scolastici.
- h) Gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita dei rispettivi plessi, secondo l'orario curricolare.
- i) Gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato durante gli spostamenti nei vari spazi della scuola e durante il cambio dei docenti.
- j) I servizi igienici devono essere utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- k) Gli alunni durante le ore di Educazione Fisica sono tenuti ad indossare quanto occorrente per fare ginnastica (scarpe, tuta, etc.). Non è consentito l'accesso alla palestra a chi è sprovvisto delle scarpe da ginnastica.
- l) L'alunno, su richiesta scritta dei genitori e dietro presentazione del certificato medico, è esonerato dalle lezioni pratiche di Educazione motoria e sportiva, momentaneamente o per l'intero anno, ma non dalla valutazione, con l'obbligo di restare a scuola.
- m) Gli alunni non possono recarsi in biblioteca, in palestra, nei laboratori senza autorizzazione di un docente che se ne assume la responsabilità.
- n) Gli alunni, durante l'intervallo, rimarranno in classe o nei corridoi/salone o in giardino e dovranno mantenere un comportamento corretto sotto la sorveglianza del docente. Potranno andare ai servizi a piccoli gruppi con la sorveglianza del personale ATA, ove presente. È vietato salire o scendere le scale per andare da un piano all'altro o sostare in una zona del corridoio lontana dalla propria aula. Al termine dell'intervallo gli alunni dovranno rientrare subito in classe.
- o) In caso di feste o ricorrenze di compleanni ed onomastici, a scuola è consentito consumare cibi e bevande MONOPORZIONE provenienti dall'esterno solo se confezionati. La confezione dovrà riportare chiaramente gli ingredienti e la data di scadenza. Particolare attenzione deve essere posta in caso di bambini con intolleranze alimentari.
- p) È severamente vietato l'uso del cellulare: in caso contrario, l'apparecchio sarà ritirato e riconsegnato alla famiglia dal Dirigente Scolastico.

- q) Per il rispetto della normativa sulla privacy è fatto divieto assoluto di fare riprese in foto o in video a scuola ed inviare o utilizzare tali immagini su internet. All'interno dell'attività didattica-educativa è consentito utilizzare testi e disegni, prodotti dagli alunni per la presentazione di lavori svolti attraverso la pubblicazione sul sito della scuola o ad uso esclusivo dei genitori. In alcuni casi si potranno usare anche foto o riprese video degli alunni, al solo fine di documentare l'attività svolta solo dietro autorizzazione di entrambi i genitori/tutori. Tutto ciò si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia e del D.lgs. 196/03 sul trattamento dei dati personali.
- r) Ogni studente è responsabile del corretto uso delle attrezzature di proprietà della scuola, degli arredi, dei servizi. Coloro che arrecheranno danni ai suddetti materiali saranno chiamati al risarcimento.
- s) Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e rispettoso soprattutto durante i mesi caldi per cui si rende necessario evitare soluzioni proprie del contesto balneare.
All'interno di tutti i plessi dell'istituto, è pertanto richiesto di non utilizzare:
- pantaloncini cortissimi (hot pants) e indumenti da spiaggia;
 - canottiere eccessivamente scollate, top e capi che lascino l'addome scoperto;
 - abbigliamento trasparente e vistosamente lacerato;
 - infradito in gomma e ciabatte da mare.
- t) Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico, dove annoteranno i compiti e gli avvisi che vanno firmati dai genitori o da chi ne fa le veci.

SEZIONE DOCENTI

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima, valgono le norme seguenti:

il personale docente in primo turno accoglie gli alunni nella classe di appartenenza

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avviene con la vigilanza del personale docente e del personale ausiliario di turno.

Per le assenze dal servizio si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione di istituto. I docenti sono comunque tenuti ad avvisare dell'assenza almeno 5 giorni prima e, dove non possibile, devono telefonare alla segreteria massimo entro le 7.45.

In caso di ritardo il docente è tenuto ad avvisare la segreteria almeno 15 minuti prima dell'orario di entrata in servizio, in modo da provvedere al servizio di vigilanza. Si dovrà avvisare anche il responsabile di plesso per organizzare al meglio le sostituzioni.

I docenti dovranno aver cura di non lasciare mai gli alunni da soli, anche nel caso di intervento autorizzato di esperti esterni su progetto; se per gravi motivi dovessero allontanarsi da scuola durante le ore di lezione dovranno avvisare la segreteria e il Referente di Plesso che provvederà ad organizzare la vigilanza della classe.

Durante l'intervallo, i docenti dovranno vigilare secondo il piano predisposto dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti non potranno fare uscire gli alunni per prelevare materiali, strumenti e fare fotocopie.

Al termine delle lezioni, i docenti accertano che i locali utilizzati siano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.

I docenti della scuola primaria firmano la presenza all'ingresso della scuola e sul registro di classe.

I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione della scuola e devono sensibilizzare gli

alunni sulle tematiche della sicurezza, nonché esercitarli nei vari percorsi.

Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze particolari o alimenti occorre verificare, nella documentazione agli atti, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranza ai prodotti.

Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci, si rimanda al relativo Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e U.S.R. Lombardia, pubblicato sul sito istituzionale con circolari n. 272 del 18 agosto 2025 e n.33 del 23 settembre 2025 e il vademecum generale somministrazione farmaci, pubblicato con circolare n. 98 del 10 novembre 2025 (in allegato).

Ogni docente è tenuto a prendere visione di tutte le comunicazioni istituzionali (convocazioni Collegio dei docenti, ecc.).

I docenti non possono utilizzare i cellulari durante l'orario di lavoro (salvo urgenze dovute a richieste di pronto intervento).

I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali, salvo emergenze.

I docenti sono tenuti ad avvisare per iscritto le famiglie per l'avvio di attività didattiche extra-curricolari (presenza di esperti su particolari tematiche, ecc.), anche se il piano annuale delle attività è già stato presentato dagli insegnanti e sottoscritto per accettazione dalle famiglie durante la prima riunione.

Per le visite di istruzione e/o uscite didattiche i docenti dovranno compilare la modulistica richiesta dalla segreteria.

Il registro elettronico deve essere debitamente compilato.

I verbali richiesti (interclasse, interclasse con i genitori) dovranno essere compilati ENTRO 5 GIORNI DALL'AVVENUTA RIUNIONE a cura del presidente di interclasse/docente segretario.

Tutti i docenti in servizio alla prima ora dovranno segnare sul registro di classe le assenze del giorno e controllare la giustificazione delle assenze del giorno precedente.

Nel caso di malessere di un alunno, l'insegnante provvederà ai primi interventi necessari ed avvertirà immediatamente la famiglia, anche tramite segreteria. In caso di particolare gravità, o qualora lo si ritenga necessario, provvederà egli stesso o un altro docente o collaboratore scolastico, su incarico del Dirigente Scolastico, ad accompagnare l'alunno al pronto soccorso in ambulanza.

Anche in caso di infortunio di un alunno, il docente di classe provvederà alle prime cure e informerà la famiglia tramite segreteria. In caso di infortunio grave dovrà essere allertato il 112 e informato immediatamente il Dirigente Scolastico.

Appena possibile, preferibilmente in giornata, e comunque non oltre il mattino successivo all'evento, il docente dovrà presentare una dettagliata relazione scritta su modulo da ritirare in segreteria.

Si ricorda che la suddetta relazione potrebbe risultare determinante in ordine all'accertamento di responsabilità per mancata vigilanza.

I genitori dell'infortunato dovranno essere avvertiti dal docente di portare personalmente il certificato medico attestante l'entità dell'infortunio, entro il mattino successivo per poter rientrare nei termini previsti dalla Legge per la denuncia degli infortuni.

SCIOPERO

In caso di sciopero, i docenti saranno invitati a comunicare, preventivamente e del tutto volontariamente, la loro adesione tramite R.E. in modo da consentire alla segreteria di provvedere all'organizzazione scolastica, modificando l'orario d'ingresso o di uscita. L'adesione o meno allo sciopero, comunicata con le modalità di cui sopra non può essere modificata.

I docenti che non scioperano sono tenuti ad accogliere nelle loro classi eventuali alunni che si presenteranno a scuola nonostante l'assenza dei loro insegnanti che aderiscono allo sciopero.

ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di assemblea sindacale, il dipendente dovrà dichiarare tramite il R.E. l'eventuale adesione. Nella scuola primaria sarà compito del docente comunicare alle famiglie la propria eventuale partecipazione all'assemblea e l'orario di inizio/fine delle lezioni.

SEZIONE GENITORI

I genitori sono i responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e CONDIVIDONO con la scuola IL COMPITO EDUCATIVO.

È importante PER IL SUCCESSO FORMATIVO dell'alunno che i genitori si impegnino a:

- trasmettere agli alunni il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario.
- partecipare alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti a casa per contribuire al successo formativo del figlio;
- educare ad un comportamento corretto nei rapporti con coetanei e adulti.

I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria cambi di residenza o domicilio e fornire numeri telefonici aggiornati per eventuali urgenze.

I genitori sono invitati a presentarsi agli incontri individuali con i docenti tutte le volte che la situazione lo richieda.

La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione, avvisando telefonicamente il genitore o chi ne fa le veci e consegnando la lettera scritta allo studente.

I genitori sono invitati a non portare merende, materiale didattico o altro durante l'orario scolastico per non disturbare l'attività didattica e soprattutto per educare i figli ad acquisire autonomia e senso di responsabilità.

In caso di sciopero del personale docente le famiglie saranno avvisate, tramite comunicazione scritta sullo svolgimento del servizio scolastico e sulle modalità di vigilanza.

È vietato portare animali all'interno dell'edificio per motivi di igiene e sicurezza, salvo esigenze didattiche richieste dal docente e approvate dal Dirigente Scolastico.

Non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi se non per attività concordate e approvate dal Collegio docenti e/o dal Dirigente in orari prestabiliti (es. distribuzione frutta, foto per calendari).

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici solo nei seguenti casi:

- per colloqui con il Dirigente scolastico a seguito di appuntamento;
- in orario di ricevimento della segreteria;
- riunioni programmate con i docenti/colloqui individuali/consegna schede di valutazione;
- per altre esigenze motivate e approvate dal Dirigente.

È necessario, per l'incolumità dei bambini, NON sostare sulle scale in prossimità dell'ingresso, sia al

mattino che alle 16.30.

Ai genitori è riconosciuta la possibilità di costituirsi come Comitato dei genitori. Come sancito dall'art. 15 comma 2 del Decreto-legge 297/94, il Comitato è formato da genitori eletti nei consigli di interclasse. Scopi principali del Comitato sono:

- promuovere lo scambio di esperienze educative tra i genitori;
- favorire la divulgazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- promuovere la collaborazione con le varie istituzioni del territorio;
- reperire fondi per finanziare attività proposte dai docenti.

La gestione di fondi raccolti è a carico del Comitato che li verserà all'istituzione scolastica secondo i progetti condivisi.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA

TEMPO SCUOLA E ORARIO SCOLASTICO

N° 36 ore settimanali (34 + 2 di mensa) con 2 rientri pomeridiani per il tempo prolungato.

N° 33 ore per l'indirizzo musicale (1 ora strumento, 2 ore musica d'insieme).

N° 30 ore per il tempo tradizionale (non sono previsti rientri pomeridiani).

Ingresso: 7:55/8:00.

Lezioni: 8:00/13:40.

Primo intervallo: 9:45/9:55.

Secondo intervallo: 11:40/11:50

Servizio mensa: 13:40/14:30 (per le classi del prolungato, facoltativo per le classi dell'indirizzo musicale).

Rientri pomeridiani: 14:30/16:20

Lezioni pomeridiane di strumento individuali o in orchestra secondo calendario concordato coi rispettivi docenti.

I genitori non possono entrare a scuola per consegnare materiale per gli alunni.

Gli alunni si recheranno nelle classi dove li aspettano gli insegnanti. La scuola non risponde di nessun danno causato a persone o cose durante l'ingresso sino all'entrata nelle classi; pertanto, si auspica un comportamento corretto e responsabile.

Per gli alunni che frequentano il tempo prolungato, nei giorni previsti, le lezioni terminano alle ore 16.20.

Gli alunni del tempo prolungato, essendo iscritti alla mensa, trattandosi di tempo scuola, si recano, nei giorni previsti, nei locali predisposti alle ore 13.40, assumendo un comportamento corretto, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore; svolgono la pausa sino alle ore 14.30 per poi riprendere le lezioni.

Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa escono autonomamente da scuola alle 13.40.

Gli alunni potranno uscire da scuola prima della fine dell'orario scolastico, previo avviso scritto da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, solo se saranno prelevati da un genitore o da un suo delegato e per seri motivi.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

COLLOQUI INDIVIDUALI

I genitori possono accedere ai colloqui individuali con i docenti secondo un calendario fissato e trasmesso alle famiglie entro il primo mese di scuola.

Si valuterà, per i ricevimenti settimanali, se svolgere gli incontri in presenza o da remoto, seguendo, in quest'ultimo caso, i principi stabiliti dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito istituzionale.

I G.L.O., convocati regolarmente dal Dirigente Scolastico, si svolgeranno online. Per i colloqui con specialisti, per particolari necessità degli alunni, potranno altresì essere svolti in videoconferenza, previa autorizzazione del Dirigente.

Due volte l'anno, in genere a dicembre e ad aprile, viene offerta la possibilità di due colloqui pomeridiani dalle 17:00 alle 19:00.

CONSIGLI E ASSEMBLEE DI CLASSE

I genitori della classe sono convocati, all'inizio dell'anno, in assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe (minimo due, massimo quattro per classe), per la presentazione della progettazione del Consiglio e dei singoli docenti e a metà anno per la verifica del percorso svolto.

CONSIGLI DI CLASSE STRAORDINARI PER VALUTAZIONE IRROGAZIONE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Qualora il Consiglio di classe ravvisi la necessità di una convocazione straordinaria per valutare l'eventuale irrogazione di una sanzione disciplinare, è contemplata la possibilità di collegarsi da remoto.

GIUSTIFICAZIONI, ASSENZE E RITARDI

I ritardi e le assenze devono essere giustificati dai genitori/tutori sul Registro Elettronico Nuvola, attraverso le funzioni digitali dedicate. Qualora gli alunni fossero sprovvisti di regolare e tempestiva giustificazione, sono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il ritardo o dell'assenza il giorno successivo.

Se l'assenza è dovuta a malattia, è opportuno da parte dei genitori tenere documentazione dei certificati medici, ciò anche ai fini di assenze prolungate che possono determinare la non validità dell'anno scolastico. Numerose e continue assenze dovranno essere comunicate al Dirigente Scolastico dai docenti.

Le assenze dovute a motivi di famiglia o visite mediche vanno, di norma e quando possibile, segnalate in anticipo e giustificate al rientro.

I ritardi, di qualunque entità, devono essere riportati dal docente sul registro di classe e giustificati il giorno successivo sul registro elettronico dai genitori: attraverso la consultazione di tale strumento, essi sono automaticamente a conoscenza del numero di ritardi e di assenze dei propri figli, che se ripetute e non debitamente giustificate, incideranno sulla valutazione del comportamento, come previsto dalla normativa vigente.

COMUNICAZIONI

Attraverso le funzioni digitali dedicate del Registro Elettronico Nuvola, è possibile visualizzare:

- i compiti e le lezioni;
- le comunicazioni scuola – famiglia;
- le eventuali note di carattere disciplinare;
- le schede di valutazione – la certificazione delle competenze.

I genitori hanno il dovere di visualizzare tempestivamente le comunicazioni e di controllare il registro elettronico per seguire il lavoro scolastico, così come il sito scolastico per le comunicazioni di carattere generale.

ASSENZE

Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate per visite mediche dovranno essere giustificati.

In riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, comma 7, che recita "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" e all'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, si evidenzia quanto segue:

PER IL TEMPO PROLUNGATO

Il monte ore annuale delle lezioni è 1188 pari a 1270 unità orarie di 55' massimo ore di assenze (25%): 297 pari a 317 unità orarie di 55'

PER IL TEMPO NORMALE

Il monte ore annuale delle lezioni è 990 pari a 1072 unità orarie di 55' massimo ore di assenze (25%): 248 pari a 268 unità orarie di 55'

Il Collegio dei docenti considera ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- le entrate posticipate dopo 15' dall'inizio della prima ora di lezione;
- le uscite anticipate;
- la non frequenza di attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe (visite di istruzione, uscite didattiche, ecc.).

Ai sensi della delibera n.14 del Collegio dei Docenti n. 2 del 23 settembre 2025, sono stati stabiliti i seguenti criteri di deroga al monte ore annuo per l'ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione:

- assenze giustificate per gravi patologie, per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenza giustificate per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per motivi sociali, su certificazione dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze per attività sportiva debitamente e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dai CONI;
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione e a competizioni di comprovata rilevanza.

indica alcune tra le possibili situazioni che permettono, previa adeguata documentazione, di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale.

Non sono computate come ore di assenza:

- le entrate posticipate o anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi.
- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici, previsti dal P.T.O.F. e approvati dal Consiglio di classe).
- La partecipazione ad attività di orientamento.
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi promossi dalla scuola.
- Le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola.

Ciascun Consiglio di classe verificherà, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, nel rispetto

dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo (L.169/2008).

4. NORME GENERALI

Si riportano qui le norme di carattere generale sulle quali non sono possibili deroghe o interpretazioni.

- Gli alunni sono tenuti ad utilizzare sempre un linguaggio educato e rispettoso per cui non saranno tollerate frasi volgari, offese, provocazioni.
- Ogni alunno deve chiedere la preventiva autorizzazione del docente per alzarsi dal proprio posto.
- Tutti gli alunni devono aver cura del proprio banco e del proprio materiale.
- Ogni alunno deve rispettare l'ambiente in cui si trova (aula, laboratorio, palestra, servizi igienici, etc.); in particolare, al termine delle lezioni del mattino e del pomeriggio, la classe dovrà essere lasciata in ordine; i servizi igienici devono essere utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- È necessario utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta differenziata, ove presenti.
- Gli alunni devono portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda, che deve, comunque, rispondere alle esigenze di una sana alimentazione. È vietato portare a scuola oggetti dannosi o pericolosi; è vietato altresì esibire o far circolare durante le ore di lezione oggetti che, anche se non dannosi o pericolosi, non riguardino il lavoro scolastico. Non è consigliabile portare a scuola somme di denaro e oggetti di valore; la scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti.

Gli alunni devono frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere agli impegni scolastici.

- Gli alunni devono rispettare gli orari di entrata e di uscita, secondo l'orario curricolare.
- Ogni alunno deve tenere un comportamento corretto ed educato durante gli spostamenti nei vari spazi della scuola, durante il cambio dei docenti e gli intervalli.
- Ogni alunno deve utilizzare in modo corretto i servizi igienici, rispettando le norme di igiene e pulizia.
- E' necessario indossare, durante le ore di Educazione Fisica, quanto occorrente per fare ginnastica (scarpe, tuta, ecc.). Non è consentito l'accesso alla palestra a chi è sprovvisto delle scarpe da ginnastica.
- Gli alunni devono chiedere l'autorizzazione al docente per recarsi in biblioteca, in palestra, nei laboratori.
- Durante l'intervallo, gli alunni restano in classe o nei corridoi o in giardino, a discrezione del docente cui è affidata la sorveglianza, e dovranno mantenere un comportamento corretto. Potranno andare ai servizi in piccoli gruppi. E' vietato salire o scendere gli scivoli per andare da un piano all'altro o sostare in una zona del corridoio lontana dalla propria aula. Al termine dell'intervallo gli alunni dovranno rientrare subito in classe.

- In caso di feste o ricorrenze di compleanni ed onomastici, a scuola è consentito consumare cibi e bevande provenienti dall'esterno solo se confezionati. La confezione dovrà riportare chiaramente gli ingredienti e la data di scadenza. Particolare attenzione deve essere posta in caso di alunni con intolleranze alimentari.
- E' severamente vietato l'uso del cellulare e dei dispositivi digitali: in caso contrario, essi sarà ritirato e riconsegnato alla famiglia dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore Vicario (si veda in dettaglio regolamento di disciplina)
- Per il rispetto della normativa sulla privacy è fatto divieto assoluto di fare riprese in foto o in video a scuola ed inviare o utilizzare tali immagini su internet. All'interno dell'attività didattica-educativa è consentito utilizzare testi e disegni, prodotti dagli alunni per la presentazione di lavori svolti attraverso la pubblicazione sul sito della scuola o la creazione di dvd ad uso esclusivo dei genitori. In alcuni casi si potranno usare anche foto o riprese video degli alunni, al solo fine di documentare l'attività svolta. Materiali e immagini saranno utilizzati solo a scopo informativo/formativo, senza la possibilità di lucro per alcuno previo permesso concesso dai genitori. Tutto ciò si rende necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del G.D.P.R. 679/2016, del D.lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.
- Ogni studente è responsabile del corretto uso delle attrezzature di proprietà della scuola, degli arredi, dei servizi. Coloro che arrecheranno danni ai suddetti materiali saranno chiamati al risarcimento.
- Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e rispettoso.
- L'alunno, su richiesta scritta dei genitori e dietro presentazione del certificato medico, è esonerato dalle lezioni pratiche di Educazione motoria e sportiva, momentaneamente o per l'intero anno, ma non dalla valutazione, con l'obbligo di restare a scuola.
- Gli alunni della scuola secondaria di primo grado devono portare quotidianamente il diario sul quale devono riportare quotidianamente, i compiti assegnati. Per le comunicazioni scuola-famiglia, le eventuali annotazioni dei docenti e le comunicazioni della scuola saranno inviate tramite registro elettronico e i genitori dovranno prenderne visione.

Per il Regolamento di Disciplina e le relative Sanzioni disciplinari per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si rimanda al relativo allegato, tenendo presente che la normativa recente, D.P.R. 134/2025, prevede che nella previsione della sanzione della sospensione, non è più previsto l'allontanamento dalla scuola, bensì un periodo di frequenza/realizzazione di attività di rilevanza sociale, calibrate su precise motivazioni ai fini di un effettivo recupero e ravvedimento. Per una misura che preveda più di tre giorni, la scuola dovrà inoltre avvalersi di strutture territoriali indicate dall'U.S.R., dopo averne valutato l'utilità e la funzionalità logistica, con cui stipulare prioritariamente convenzioni e accordi. Nelle more della pubblicazione dell'elenco delle strutture da parte dell'U.S.R., sarà la scuola ad organizzarsi al proprio interno, per esempio con progetti di mentoring, quelli con le forze dell'ordine, l'applicazione di protocolli contro il bullismo e il cyberbullismo

SEZIONE DOCENTI

2.1 NORME GENERALI

- I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (comma 5 dell'art. 27 del CCNL 2002/05 e ss.mm.ii).
- In caso di ritardo, il docente è tenuto ad avvisare la segreteria tempestivamente in modo da provvedere alla vigilanza.
- I docenti che, per gravi motivi, dovessero allontanarsi da scuola durante le ore di lezione dovranno chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato per assicurare la vigilanza della classe.
- Il docente dovrà aver cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.
- Durante l'intervallo, il docente dovrà vigilare sull'intera classe.
- Durante l'ora di lezione, non è consentito fare uscire dalla classe, salvo per andare in bagno.
- Se un docente deve, per pochi minuti, allontanarsi dalla propria classe, occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe stessa.

Per la scuola secondaria di primo grado, le mancanze degli alunni potranno essere segnalate da qualsiasi docente (anche non della classe), indicando chiaramente i motivi sul registro della classe di appartenenza dell'allievo, o comunicate al coordinatore che provvederà ad eventuali richiami o sanzioni disciplinari. E' compito del Consiglio di classe, valutata la gravità delle mancanze, graduare gli interventi disciplinari, tenendo conto della situazione iniziale e del percorso di maturazione personale del singolo allievo.

- Al termine delle lezioni, i docenti accertano che i locali utilizzati siano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
- I docenti sono tenuti ad accompagnare la classe fino all'uscita.
- Gli alunni con disabilità grave dovranno essere affidati all'uscita ad un genitore.
- I docenti della scuola secondaria di primo grado firmano la presenza sul registro di classe.
- I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze particolari o alimenti, occorre verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranza ai prodotti.
- Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Presidenza. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, i docenti della classe o delle classi interessate discuteranno in Consiglio di Classe le modalità di risarcimento.
- Ogni docente è tenuto ad apporre la propria firma per presa visione delle circolari del Dirigente Scolastico e degli avvisi (ogni docente è tenuto a visionare le circolari pubblicate dal Dirigente Scolastico sulla bacheca digitale).

- I docenti non possono utilizzare i cellulari durante l'orario di lavoro (salvo urgenze dovute a richieste di pronto intervento-)
- I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.
- Possono essere richieste in segreteria copie superiori a 25 per fogli da ciclostilare.
- N.B. Si ricorda la responsabilità personale di eventuali infrazioni rispetto alla normativa del diritto d'autore.
- I docenti sono tenuti ad avvisare per scritto le famiglie per attività didattiche extra-curricolari (visite guidate, presenza di esperti su particolari tematiche, ecc.). Gli stessi docenti sono tenuti a verificare che l'alunno abbia fatto firmare l'avviso da un genitore.
- Per le visite di istruzione e/o uscite didattiche, si rimanda all'apposito Regolamento.
- I registri individuali e dei Consigli di classe devono essere debitamente e costantemente compilati in ogni loro parte, questi ultimi entro 5 giorni dall'avvenuta riunione.
- Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare le assenze dei giorni precedenti e segnare sul registro l'avvenuta o la mancata giustificazione. Se l'assenza è superiore ai cinque giorni, il coordinatore accerterà il motivo dell'assenza dandone comunicazione ai docenti del Consiglio di classe.
- In caso di ritardo di un alunno, occorre segnare l'orario di entrata sul registro e richiedere per il giorno successivo la giustificazione del ritardo.
- La mancata giustificazione delle assenze deve essere segnalata entro 3 giorni successivi a quello del rientro, e, qualora un alunno al terzo giorno dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, il coordinatore della classe è tenuto ad avvisare anche telefonicamente la famiglia.
- In caso di uscita anticipata di un alunno, dovrà essere annotata sul registro l'ora di uscita. La persona che è venuta a prelevare firma l'uscita in un registro di classe, sotto la vigilanza del collaboratore scolastico. Se la persona che preleva il minore non è un genitore, dovrà presentare la delega di un genitore e un documento di identità. In nessun caso sarà possibile consegnare un alunno a un altro minore.
- Il ricorso alle note sul registro di classe per motivi di ordine disciplinare deve avere una valenza educativa rilevante.

- Nel caso di malessere dell'allievo, l'insegnante provvederà ai primi interventi necessari ed avvertirà immediatamente la famiglia, anche tramite segreteria. In caso di particolare gravità, o qualora lo si ritenga necessario, provvederà egli stesso con un altro docente o collaboratore scolastico, su incarico del Dirigente, a contattare il 112 e ad accompagnare l'alunno, qualora la famiglia sia impossibilitata a raggiungere in tempo la scuola. In caso di infortunio, il docente di classe avviserà il collaboratore scolastico, si provvederà alle prime cure e si telefonerà a casa per informare la famiglia. In caso di infortunio grave dovrà essere informata immediatamente la Presidenza e chiamata un'ambulanza con medico a bordo. Appena possibile, e comunque non oltre il mattino successivo all'evento, il docente dovrà presentare una dettagliata relazione scritta su modulo da ritirare in segreteria o dal Collaboratore Scolastico. La relazione dovrà contenere i seguenti dati:
 - Data, luogo e ora dell'infortunio;
 - Modalità dell'infortunio;
 - Indicazione dei testimoni adulti presenti
 - Eventuali responsabilità dell'infortunio
 - Ogni elemento utile a chiarire la dinamica dell'incidente.

Si ricorda che la suddetta relazione potrebbe risultare determinante in ordine all'accertamento di responsabilità per imprudenza, incuria o imperizia.

I genitori dell'infortunato dovranno essere avvertiti dal docente di portare personalmente il certificato medico, attestante l'entità dell'infortunio, entro il mattino successivo per poter rientrare nei termini previsti dalla Legge per la denuncia degli infortuni.

- Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci, si rimanda al Protocollo somministrazione farmaci e al vademecum pubblicato tramite circolare sul sito istituzionale (vedansi allegati).

2.2 SCIOPERO

In caso di sciopero, i docenti saranno invitati a comunicare, preventivamente e del tutto volontariamente, la loro adesione scritta in modo da consentire alla Presidenza di provvedere all'organizzazione scolastica modificando l'orario d'ingresso o di uscita. L'adesione o meno allo sciopero, comunicata con le modalità di cui sopra non può essere modificata.

2.3 ASSEMBLEE SINDACALI

In caso di assemblea sindacale, il dipendente dovrà comunicare obbligatoriamente per scritto la propria adesione o meno; ciò consentirà nella scuola secondaria di primo grado di organizzare la permanenza a scuola delle classi non interessate o interessate parzialmente dalla partecipazione dei docenti alla riunione sindacale. Una volta data la propria adesione o non adesione il docente non potrà cambiare la scelta. La mancata comunicazione scritta sarà interpretata come non adesione all'assemblea.

Si ricorda che ciascun docente ha diritto a partecipare a non più di 2 assemblee al mese per un massimo di 10 ore annue.

2.4 ASSENZE

Per le assenze dal servizio si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione di istituto.

I docenti sono comunque tenuti ad avvisare dell'assenza per motivi di famiglia almeno 5 giorni prima e, dove non possibile, devono telefonare alla segreteria la mattina prima entro le 7.45 e comunicare al responsabile di plesso.

SEZIONE GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

2.1 NORME GENERALI

È importante che i genitori di tutti gli alunni si impegnino a:

- trasmettere ai ragazzi il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione;
- stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e collaborazione;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario e sul quaderno delle comunicazioni;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- controllare l'esecuzione dei compiti a casa;
- educare ad un comportamento corretto nei rapporti con coetanei e adulti.

COMUNICAZIONI

- I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria cambi di residenza o domicilio e fornire numeri telefonici aggiornati per eventuali urgenze.
- I docenti sono disponibili a colloqui individuali durante il proprio orario di ricevimento, previo appuntamento tramite quaderno delle comunicazioni
- La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una convocazione, consegnando la lettera scritta allo studente.
- I genitori sono invitati a non portare merende, materiale didattico o altro, durante l'orario scolastico per non disturbare l'attività didattica e soprattutto per educare i figli ad acquisire autonomia e senso di responsabilità.
- In caso di sciopero del personale docente le famiglie dovranno essere avvisate con almeno cinque giorni di anticipo tramite comunicazione scritta.

- Per la scuola secondaria di I grado, in caso di adesione allo sciopero del docente della prima ora di lezione, la classe interessata non sarà fatta entrare a scuola e non sarà necessaria la giustificazione dell'assenza degli alunni. Se i docenti delle ore successive aderiscono allo sciopero, sarà garantita la vigilanza delle classi in cui è assente il docente.
- In relazione alle disposizioni di cui alla legge regionale 20/10/2009 n.59 art. 19 e 21 e successivo DPGR 38/r del 2011, è consentito l'accesso ai cani purché con museruola e guinzaglio corto.
- È vietato portare altri animali all'interno dell'edificio per motivi di igiene e sicurezza, salvo esigenze didattiche richieste dal docente e approvate dalla Presidenza.
- Non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche.
- Durante l'attività didattica è possibile l'accesso ai locali della scuola esclusivamente nei corridoi antistante l'aula con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato, per casi straordinari. I docenti, pertanto, Si asterranno dal trattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.
- I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici solo nei seguenti casi:
 - nelle ore di ricevimento dei docenti;
 - riunioni programmate con i docenti/colloqui individuali/consegna schede di valutazione;
 - in orario di ricevimento della segreteria;
 - per altre esigenze motivate e approvate dalla Presidenza.
- Ai genitori è riconosciuta la possibilità di costituirsi come Comitato dei genitori.

Il presente regolamento è stato approvato in Consiglio di Istituto nella seduta del 29/06/2026, delibera n.41.